

Pagina 1 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**4060 Sigillante mono componente p.A.**

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:**

Verniciatura

**Usi sconsigliati:**

Al momento non sono presenti informazioni.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

EMM International BV, Marsweg 59, 8013 PE Zwolle, Paesi Bassi

Telefono: +31-38-4676600, Telefax: +31-38-4676699

info@emm.com, www.emm.com

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:**

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)

**No. di telefono di emergenza della società:**

+31-38-4676600 (Week days available between 08:00 & 17:00)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
--------------------	-----------------------	-------------------------

Flam. Liq.	3	H226-Liquido e vapori infiammabili.
------------	---	-------------------------------------

Eye Irrit.	2	H319-Provoca grave irritazione oculare.
------------	---	---

STOT SE	3	H335-Può irritare le vie respiratorie.
---------	---	--

Pagina 2 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

Skin Irrit.	2	H315-Provoca irritazione cutanea.
STOT RE	2	H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Attenzione

H226-Liquido e vapori infiammabili. H319-Provoca grave irritazione oculare. H335-Può irritare le vie respiratorie. H315-Provoca irritazione cutanea. H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P210-Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P260-Non respirare il vapore. P280-Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi e il viso.

P312-Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P403+P233-Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Xilene (miscela di isomeri)

## 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

Pericoloso per l'acqua potabile già con fuoriuscita di quantità minime.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanza

n.a.

### 3.2 Miscela

Xilene (miscela di isomeri)	Sostanza per la quale vige un valore limite di esposizione UE.
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	01-2119488216-32-XXXX
<b>Index</b>	601-022-00-9
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	215-535-7
<b>CAS</b>	1330-20-7
<b>Conc. %</b>	25-<50
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373

Pagina 3 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

<b>Polimero di acetilendiurea/formaldeide in n-butanol</b>	
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	-
<b>Index</b>	---
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	-
<b>CAS</b>	---
<b>Conc. %</b>	5-<10
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1/3.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Sono necessari controlli medici a causa di possibili effetti ritardati.

#### Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Arresto respiratorio - necessaria respirazione artificiale tramite apparecchio.

#### Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

#### Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

#### Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Chiamare subito un medico, fornire scheda dati.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

Mal di testa

Stanchezza

Vertigine

Influenza sul sistema nervoso centrale

Danni epatici e renali

Assorbimento nella pelle

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

n.t.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

CO2

Sabbia

Estintore a secco

#### Mezzi di estinzione non idonei

Pagina 4 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

Acqua

Getto d'acqua pieno

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Gas tossici

Miscela vapore/aria esplosive

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano le persone non dotate di apposita protezione.

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Aerare abbondantemente.

Non sciacquare con acqua o detergenti acquosi.

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### 7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Non inalare i vapori.

All'occorrenza sarà opportuno prendere delle misure che garantiscano l'aspirazione sul posto di lavoro o alle macchine trasformatrici.

Allontanare i focolai - Non fumare.

Prendere misure contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

#### 7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Pagina 5 di 16  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003  
 Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002  
 Data di entrata in vigore: 09.11.2015  
 Data di stampa PDF: 19.11.2015  
 4060 Sigillante mono componente p.A.

Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio.  
 Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.  
 Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.  
 Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.  
 Proteggere dai raggi del sole e dal calore.  
 Immagazzinare in luogo ben ventilato.  
 Immagazzinare al fresco.

### 7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica	Xilene (miscela di isomeri)		Conc. %:25-<50
TLV-TWA: 100 ppm (ACGIH), 50 ppm (221 mg/m3) (UE)	TLV-STEL: 150 ppm (ACGIH), 100 ppm (442 mg/m3) (UE)	TLV-C: ---	
Le procedure di monitoraggio:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compur - KITA-143 SA (550 325)</li> <li>- Compur - KITA-143 SB (505 998)</li> <li>- Draeger - Xylene 10/a (67 33 161)</li> <li>MTA/MA-030/A92 (Determination of aromatic hydrocarbons (benzene, toluene, ethylbenzene, p-xylene, 1,2,4-trimethylbenzene) in air - Charcoal tube method / Gas chromatography) - 1992 - EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 47-</li> <li>- 1 (2004)</li> </ul>			
BEI: 1,5 g/g creatine (acidi metilippurici, U, b) (xiloli, grado tecniche) (ACGIH-BEI)	Altre informazioni: A4 (ACGIH)		

Denominazione chimica	Biossido di titanio		Conc. %:
TLV-TWA: 10 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---	
Le procedure di monitoraggio: ---			
BEI: ---	Altre informazioni: A4 (ACGIH)		

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

Xilene (miscela di isomeri)						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	289	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	289	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	77	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	180	mg/kg bw/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	174	mg/m3	

Pagina 6 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	174	mg/m <sup>3</sup>	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	14,8	mg/m <sup>3</sup>	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	108	mg/kg bw/day	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	1,6	mg/kg bw/day	
	Ambiente – emissione sporadica		PNEC	0,327	mg/l	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	6,58	mg/l	
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,327	mg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,327	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	12,46	mg/kg dw	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	12,46	mg/kg dw	
	Ambiente - suolo		PNEC	2,31	mg/kg dw	

<b>Biossido di titanio</b>						
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Via di esposizione / Compartimento ambientale</b>	<b>Effetti sulla salute</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Unità</b>	<b>Osservazione</b>
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	10	mg/m <sup>3</sup>	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	700	mg/kg	
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,127	mg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	1	mg/l	
	Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	0,61	mg/l	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	100	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	1000	mg/kg dw	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	100	mg/kg dw	
	Ambiente - suolo		PNEC	100	mg/kg dw	
	Ambiente – orale (grasso animale)		PNEC	1667	mg/kg feed	

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Pagina 7 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Consigliabile

Guanti di protezione di Viton® / di fluorelastomero (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

$\geq 0,12$

Tempo di permeazione in minuti:

$> 480$

Si consiglia crema protettiva per le mani.

I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte 3 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Filtro A2 P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco

Per concentrazioni elevate:

Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido, Pastoso
Colore:	Grigio
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	Non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	136 °C
Punto di infiammabilità:	23 °C (DIN 53213 (Pensky-Martens, closed cup))
Velocità di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	n.a.
Limite inferiore di esplosività:	1 Vol-%
Limite superiore di esplosività:	7,1 Vol-%
Tensione di vapore:	20 hPa (50°C)
Tensione di vapore:	10 hPa (20°C)
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1,22 g/cm <sup>3</sup> (20°C, DIN 51757)
Densità sfuso:	n.a.

Pagina 8 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

Solubilità (le solubilità):	Non determinato
Idrosolubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	No
Temperatura di autoaccensione:	500 °C (Temperatura di accensione )
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	240000 mPas (20°C)
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo. Possibile formazione di miscele esplosive/facilmente infiammabili vapore/aria.
Proprietà ossidanti:	No
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	33 % (Solvente organico )

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4 Condizioni da evitare

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

### 10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi forti.

Evitare il contatto con alcali forti.

Evitare il contatto con ossidanti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

#### 4060 Sigillante mono componente p.A.

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta dermale:	ATE	>2000	mg/kg			Valore calcolato
Tossicità acuta inalativa:	ATE	>20	mg/l/4h			Valore calcolato, Vapori pericolosi
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.



Pagina 9 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

#### Xilene (miscela di isomeri)

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	3523	mg/kg	Ratti	U.S. EPA Guideline OPPTS 870.1100	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli		La classificazione UE non corrisponde.
Tossicità acuta inalativa:	LC50	29,09	mg/l/4h	Ratti	Regulation (EC) 440/2008 B.2 (ACUTE TOXICITY (INHALATION))	Vapori pericolosi, La classificazione UE non corrisponde.
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	(Draize-Test)	Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:					(Patch-Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Pericolo in caso di aspirazione:						Sì
Sintomi:						difficoltà respiratorie, essiccazione della pelle., stordimento, perdita di coscienza, bruciore delle mucose nasali e della gola, vomito, affezioni cutanee, disturbi cardiaci e circolatori, tosse, mal di testa, sonnolenza, vertigine, nausea
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE) inalativa:						Irritazione delle vie respiratorie

#### Polimero di acetilendiurea/formaldeide in n-butanol

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Irritante

#### Biossido di titanio

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 425 (Acute Oral Toxicity - Up-and-Down Procedure)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>5000	mg/kg	Conigli		

Pagina 10 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

Tossicità acuta inalativa:	LD50	>6,8	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:					OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante, È possibile un'irritazione meccanica.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Topi	OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay)	Non sensibilizzante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	(Ames-Test)	Negativo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						Non irritante (vie respiratorie).
Sintomi:						irritazione della mucosa
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale:	NOAEL	3500	mg/kg/d	Ratti		90d
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa:	NOAEC	10	mg/m3	Ratti		90 d

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

### 4060 Sigillante mono componente p.A.

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:							n.d.d.
Tossicità delle alghe:							n.d.d.
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

### Xilene (miscela di isomeri)

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	20,9	mg/l	Lepomis macrochirus	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
Tossicità delle alghe:	IC50	72h	4,36	mg/l	Selenastrum capricornutum	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	

Pagina 11 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

Persistenza e degradabilità:			>60	%		OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test)	Facilmente biodegradabile
Potenziale di bioaccumulo:	BCF		25,9				
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		3				Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3).
Mobilità nel suolo:							Il prodotto galleggia sulla superficie dell'acqua.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.a.

#### Polimero di acetilendiurea/formaldeide in n-butanol

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	22-46	mg/l	Leuciscus idus	DIN 38412 T.15	
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	10-100	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	>100	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata		
Persistenza e degradabilità:							Non facilmente biodegradabile
Tossicità dei batteri:	EC20	3h	>1000	mg/l		OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	

#### Biossido di titanio

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>100	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
Tossicità della dafnia:	LC50	48h	>100	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	16	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	U.S. EPA-600/9-78-018	
Persistenza e degradabilità:							Non facilmente biodegradabile
Potenziale di bioaccumulo:							No

Pagina 12 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

Potenziale di bioaccumulo:	BCF	42d	9,6				No
Mobilità nel suolo:							Negativo
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Tossicità dei batteri:			>5000	mg/l	Escherichia coli		
Tossicità dei batteri:			>5000	mg/l	Pseudomonas fluorescens		
Tossicità dei batteri:	LC0	24h	>1000 0	mg/l	Pseudomonas fluorescens		
Tossicità degli anellidi:	NOEC/NO EL		>1000	mg/kg	Eisenia foetida		
Idrosolubilità:							Insolubile 20°C
Idrosolubilità:							Insolubile

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

08 01 11 pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 04 09 adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

#### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

15 01 01 imballaggi di carta e cartone

15 01 02 imballaggi di plastica

15 01 04 imballaggi metallici

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

Numero ONU: 1133

#### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU: Non è soggetto al ADR/RID, ai sensi del comma 2.2.3.1.5 (<= 450 l)

Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ (ADR 2015): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code: D/E

#### Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU: Transport in accordance with 2.3.2.5 of the IMDG Code

Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

Pagina 13 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

### Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Adhesives

Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

3

Gruppo di imballaggio:

III

Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile



### Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

### Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Rispettare le norme specifiche (special provisions).

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni:

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Osservare la legge sulla tutela della maternità (prescrizione tedesca).

Direttiva 2010/75/UE (COV): 32,97 %

Direttiva 2010/75/UE (COV): 402,2 g/l

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate:

1-16

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.

### Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Flam. Liq. 3, H226	Classificazione in base ai dati sperimentali.
Eye Irrit. 2, H319	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT SE 3, H335	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Skin Irrit. 2, H315	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT RE 2, H373	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

Pagina 14 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Flam. Liq. — Liquido infiammabile

Eye Irrit. — Irritazione oculare

STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

STOT RE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione

Acute Tox. — Tossicità acuta - per via cutanea

Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

### Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOEL Acceptable Operator Exposure Level

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitstoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

BSEF Bromine Science and Environmental Forum

bw body weight (= peso corporeo)

ca. circa

CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids

CEE Comunità Economica Europea

CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CIPAC Collaborative International Pesticides Analytical Council

CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)

COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

CTFA Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level

DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)

DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)

DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration

Pagina 15 di 16

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002

Data di entrata in vigore: 09.11.2015

Data di stampa PDF: 19.11.2015

4060 Sigillante mono componente p.A.

DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)  
dw dry weight (= massa secca)  
ecc. eccetera  
ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)  
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS European List of Notified Chemical Substances  
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)  
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)  
Fax. Numero di fax  
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)  
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)  
HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane  
HGWP Halocarbon Global Warming Potential  
IARC International Agency for Research on Cancer  
IATA International Air Transport Association  
IBC Intermediate Bulk Container  
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)  
incl. incluso  
IUCLID International Uniform Chemical Information Database  
LQ Limited Quantities  
LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)  
MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)  
n.a. non applicabile  
n.d. nessun dato disponibile  
n.d. non disponibile  
n.t. non testato  
NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)  
ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)  
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development  
org. organico  
OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)  
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)  
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio  
PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)  
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)  
PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)  
PE Polietilene  
PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)  
PROC Process category (= Categoria dei processi)  
PTFE Politetrafluoroetilene  
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)  
REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.  
RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses  
SEE Spazio Economico Europeo  
SU Sector of use (= Settore d'uso)  
SVHC Substances of Very High Concern  
TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)  
Tel. Telefon  
ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)  
TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."  
TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)  
UE Unione Europea  
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)  
UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)  
VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

①  
Pagina 16 di 16  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 09.11.2015 / 0003  
Versione sostituita del / Versione: 22.06.2015 / 0002  
Data di entrata in vigore: 09.11.2015  
Data di stampa PDF: 19.11.2015  
4060 Sigillante mono componente p.A.

---

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))  
vPvB very persistent and very bioaccumulative  
wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.